Anche a Cesena oggi i trattori scendono in strada

Concentramento dei mezzi dalle 9 nella zona Fiera di Pievesestina Poi corteo fino a Villachiaviche in un terreno vicino al casello A14

CESENA

La protesta dei trattori (con gli agricoltori di tutta Europa che sono in subbuglio) sbarca da oggi ufficialmente anche a Ce-

Una quarantina di mezzi agricoli questa mattina muoveranno dalla zona della Fiera a Pievesestina in un percorso che, con cartelli di protesta, lentamente, li porterà fino ad un terreno agricolo privato "prestato" per l'occasione da uno degli organizzatori. Un appezzamento che si trova a non molta distanza dal casello autostradale Sud dell'A14 e che così garantirà alla protesta, anche in fase statica, una buona visibilità da parte degli automobilisti in transito lungo la Bretella Gronda.

La protesta agricola in questi giorni sta continuando ad intensificarsi in Italia.

Una delegazione ha chiesto nei

DOPO FORLÌ **E RAVENNA**

La manifestazione potrebbe venire replicata la prossima settimana su più giorni



La partenza di una delle proteste dei giorni scorsi a Conselice, a destra l'incontro di Mercato Saraceno

giorni scorsi ha anche di poter essere "accolta" al Festival di Sanremo, che i questo momento è l'evento televisivo più seguito dagli italiani.

Rimanendo in ambito locale, dopo Ravenna e Forlì oggi i trattori scenderanno in strada anche a Cesena a partire dalle ore 9, quando è previsto il concentramento in zona Fiera. Sono attesi almeno una quarantina di trattori stando a quanto comunicato dagli organizzatori alle forze di polizia che dovranno presidiare l'evento. Il corteo

una volta partito ha programmato un percorso di circa una decina di chilometri fino ad arrivare in zona Villachiaviche.

Ancora proteste sono in fase di organizzazione a Cesena per la prossima settimana, con un presidio che questa volta dovrebbe però caratterizzate il casello autostradale di Cesena Nord. Una iniziativa che potrebbe, se confermata, essere articolata su più giorni: a cavallo tra mercoledì e venerdì. A quel corteo e presidio di protesta sono attesi molti più trattori rispetto

a quello di oggi: circa 300 gli agricoltori contattati, anche se ancora nessuno ha esplicitato ufficialmente la propria volontà certa di partecipare.

La manifestazione al via oggi appartiene ad una serie di rivendicazioni che stanno attraversando tutta Europa, rivolte contro le politiche agricole della Ue che vengono giudicate troppo restrittive per chi produce nelle campagne. Si tratta di manifestazioni che nella maggior parte dei casi non trovano appoggio diretto da parte delle



associazioni agricole.

In generale la protesta riguarda le ipotesi di nuovi regolamenti comunitari in cui vengono indicate limitazioni alle superfici di proprietà da poter coltivare; ma anche per le tecniche volte alla tutela dell'ambiente e in contemporanea contro gli accordi con paesi extra-europei che non soggetti a tali vincoli, vengono considerati come potenziali "concorrenti sleali" per le produzioni europee. Il tutto, nella visione di chi protesta, concorre a tagliare drasticamente il reddito: di chi ha da sempre fatto della coltivazione e della produzione di prodotti da mettere poi in tavola, il proprio lavoro.